

ORIGINALE

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 6 del 21.02.2019

SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale; convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

BIGI MAURO	Presente
COLLI STEFANIA	Presente
DOMENICHINI MASSIMO	Assente
VALCAVI ELISA	Assente
STAZZONI FRANCO	Presente
LEONI ALESSANDRA	Presente
ROCCHI ILENIA	Presente
VINCI SEBASTIANO	Presente
SPADACINI LUCA	Presente
BLANCATO GABRIELLA ANNA MARIA	Presente
PERVILLI MARCO	Assente
VENTURI MANUELA	Presente
MULE' LUCA	Assente

Pres.: 9

Ass.: 4

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: **DR. ROSARIO NAPOLEONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO – PRESIDENTE: **MAURO BIGI** dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Stefania Colli.
Intervengono la Consigliera Venturi Manuela e il Sindaco.

Gli interventi sono pubblicati sul sito dell'ente e conservati in appositi CD.

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO E CONSIDERATO:

che l'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

che l'art. 1, comma 682 della legge sopra citata dispone che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti – TARI;

che nel regolamento è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 a decorre dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'*articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997*, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'*articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997*.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28.07.2014, con cui si è provveduto ad approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO il verbale in data 26.01.2019 della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti, con cui si è proposto di modificare e integrare l'art.11 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti TARI, laddove vengono definite le utenze domestiche, come segue:

...“Le utenze domestiche sono ulteriormente suddivise, ai fini della determinazione degli occupanti, in:

a) domestiche residenti: le utenze domestiche residenti sono occupate dai nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza come risulta dall'anagrafe del Comune. Il numero dei componenti delle utenze domestiche residenti può essere determinato, diversamente da quanto risulti nello stato di famiglia anagrafico, solo nei seguenti casi:

- **di documentata e stabile permanenza di uno o più componenti in case di riposo, case protette, centri residenziali, comunità di recupero;**

N.B.: le richieste devono essere inoltrate dai soggetti interessati.

- *attività di studio all'estero per periodi superiori a sei mesi nell'anno d'imposta, debitamente documentata;*
- *attività di lavoro all'estero per periodi superiori a sei mesi nell'anno d'imposta, debitamente documentata;*

Non rilevano, invece, i meri ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio, quali i centri diurni e le assenze derivanti da motivi di studio o di lavoro fuori dei casi sopra descritti.”...

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia comunale sui rifiuti e sui servizi;

DATO ATTO che il regolamento entra in vigore dal 01.01.2019 in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, con verbale n. 2 del 12 febbraio 2019;

VISTI:

- IL PARERE FAVOREVOLE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- IL PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

CON votazione unanime espressa da n. 9 Consiglieri presenti e votanti si hanno i seguenti risultati:

favorevoli: n. 7

contrari n. 2 (Blancato Gabriella Anna Maria, Venturi Manuela);

astenuti ==

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le modifiche e integrazioni, come in premessa illustrato, apportate all'art. 11 del regolamento comunale per la gestione della Tassa sui Rifiuti –TARI, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2014;
2. **DI APPROVARE**, conseguentemente, il Regolamento comunale per la gestione della Tassa sui Rifiuti - TARI, come rideterminato, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **DI DARE ATTO** che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296, nonché dell'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il 1° gennaio 2019;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che per quanto non disciplinato dal regolamento in trattazione continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma, del D.Lgs. n. 446/1997.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi da n. 9 Consiglieri presenti e votanti si hanno i seguenti risultati:
favorevoli: n. 7
contrari n. 2 (Blancato Gabriella Anna Maria, Venturi Manuela)
astenuti ==

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ORIGINALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 DEL 21.02.2019

IL PRESIDENTE

MAURO BIGI

IL SEGRETARIO

DR. ROSARIO NAPOLEONE

SI DA ATTO:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267
[] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.